

ASSOCIAZIONE PER LA SCUOLA PUBBLICA DEL CANTONE E DEI COMUNI

Verbale dell'assemblea ordinaria del 2 ottobre 2014

Bellinzona, ore 20.00, ristorante Casa del Popolo

Presenti: vedi lista di presenza

Scusati: Arnaldo Alberti, Argante Righetti, Mara Rossi, Linda Cortesi e i revisori Felice Zanetti e Andrea Bordoli impegnati in una seduta di Consiglio comunale.

Inoltre si sono scusati: Giovanni Barella, Fabio Abate, Graziano Pestoni, Astrid Marazzi, Carlo Lepori.

1. Verbale dell'Assemblea del 26 settembre 2013

È chiesta la dispensa dalla lettura. Il verbale è a disposizione. Non vengono sollevate osservazioni in merito.

2. Relazione presidenziale

Loredana Schlegel presenta la relazione presidenziale in cui è esposta l'attività svolta dal Comitato. Ricorda che l'ultimo anno è stato incentrato sull'iniziativa *Aiutiamo le scuole comunali. Per il futuro dei nostri ragazzi*.

Dapprima si è trattato – grazie a Cick Cavalli – di seguire la discussione commissionale e parlamentare e in seguito, soprattutto durante la campagna in vista della votazione popolare, di essere presenti il più possibile nella campagna sia ai dibattiti in particolare quelli televisivi e radiofonici sia sui media.

La nostra presenza è stata garantita sui media televisivi e radiofonici – anche per scelta tattica condivisa dal comitato – soprattutto da Katya Cometta, mentre Loredana si è occupata soprattutto degli aspetti organizzativi.

Sottolinea poi che il comitato ha anche cercato di seguire l'attività e le decisioni del Gran Consiglio sui vari problemi inerenti la scuola, in particolare:

- l'insegnamento della civica
- l'insegnamento del salmo svizzero
- le decisioni sulle settimane bianche da tenersi in Ticino
- le discussioni in merito all'abilitazione dei docenti
- il numero chiuso al DFA
- il Messaggio sul GAS/GAGI
- l'istituzione di un Liceo nelle Tre Valli

sottolineando come in certe occasioni si sia trattato di un'ingerenza della politica su temi che non sono (e non dovrebbero essere) di competenza del GC.

Si è pure partecipato alla consultazione in merito al Piano cantonale delle aggregazioni.

Discussione della relazione e della risoluzione

Parecchi dei presenti intervengono nella discussione, in particolare:

Cick Cavalli fa notare che nell'elenco manca il tema dei docenti frontalieri e come questo argomento sia stato ricorrente nelle discussioni nel Cantone e, quindi, anche nel Comitato, in quanto il tema è stato sollevato a proposito (e a sproposito) in occasione di buona parte degli argomenti sopraelencati.

Abbondio Adobati sottolinea che le discussioni del Gran Consiglio riflettono il sentire popolare e si chiede se questo è un sentimento reale o se è stato creato ad arte.

Loredana Schlegel critica chi solleva il problema dei docenti frontalieri in quanto questi insegnanti sono occupati in buona parte nelle scuole private e all'USI e alla SUPSI, istituzioni che non sono di competenza del DECS. Le stesse persone che sollevano queste critiche sono sostenitori delle scuole private.

Marco Gianini chiede a che punto è la discussione sulla civica e evidenzia la necessità di prestare attenzione al tema ricordando le discussioni in atto a Ginevra.

3. Valutazione dei risultati della votazione del 28 sett. sull'iniziativa *Aiutiamo le scuole comunali. Per il futuro dei nostri ragazzi*

Katya Cometta si dice piuttosto soddisfatta del risultato ottenuto, soprattutto tenendo conto di come erano schierate le forze in campo. A sostenere l'iniziativa con la nostra Associazione c'erano solo una parte dei sindacati e la sinistra. Giudica la campagna interessante dal punto di vista comunicativo e afferma di essersi resa conto di quanto sia difficile controbattere le affermazioni false degli avversari.

Ne nasce un'interessante discussione con parecchi interventi. Fra questi:

Claudio Moro ricorda che dalla votazione sono emerse le necessità della popolazione e, dato che queste non saranno soddisfatte dal settore pubblico, ci sarà il privato a colmare la lacuna, evidentemente non gratuitamente. Lamenta poi una mancanza di visione del futuro da parte dei politici.

Marzia Caratti Beltraminelli informa su quanto sta succedendo a Sementina e sulle incongruenze del sindaco (che è anche presidente dell'Associazione dei Comuni Ticinesi).

Cick Cavalli menziona il "terrorismo sulle spese", in particolare di quelle a carico dei Comuni, portato avanti dagli oppositori.

Le co-presidenti sono incaricate di preparare una presa di posizione da inviare sotto forma di lettera ai giornali.

Si dovrà valutare chi e come la firmerà.

4. Presentazione dei conti 2013 e rapporto dei revisori

La contabilità del 2013 è a disposizione in sala.

Loredana Schlegel presenta velocemente i conti 2013.

Marzia Caratti Beltraminelli legge il rapporto di revisione stilato da Andrea Bordoli e Felice Zanetti (che è allegato, come pure il resoconto finanziario).

I conti del 2013 dell'Associazione vengono approvati all'unanimità.

5. Nomine statutarie

Loredana Schlegel comunica che:

- Valentina Poretti non si ripresenta
- si ripresentano invece gli uscenti Arnaldo Alberti - Francesco Cick Cavalli - Daniele Dell'Agnola - Milena Malandrini - Claudio Moro - Argante Righetti - Clio Rossi - Mara Rossi - Tanja Uboldi Ermani - Linda Cortesi - Marzia Caratti Beltraminelli
- viene nuovamente proposta la co-presidenza di Katya Cometta e Loredana Schlegel
- quali revisori sono riproposti Andrea Bordoli e Felice Zanetti, che ha sostituito Marzia Caratti Beltraminelli, in quanto quest'ultima in occasione della scorsa assemblea era entrata a far parte del comitato.

Chiede alla sala se vi è qualcuno di disponibile a far parte del Comitato. Marco Gianini si mette a disposizione.

Le nomine sono approvate.

6. Proposte per una manifestazione cantonale

Ricordando la manifestazione cantonale tenutasi nel 2011, il Comitato lancia l'idea di organizzarne un'altra da tenersi verso fine febbraio del prossimo anno. Ora si tratta di raccogliere proposte sui possibili temi da affrontare, toccherà poi al Comitato elaborare il progetto e metterlo in pratica. Dai presenti scaturiscono alcuni stimoli che riguardano soprattutto la scuola media, ritenuta il settore scolastico più problematico, e il collegamento di questo livello scolastico con le scelte di studio o professionali successive.

7. Eventuali

Visto che non ci sono eventuali si passa al piccolo rinfresco.

Verbalista: Loredana Schlegel